



**Atto costitutivo dell'Associazione
"BIO-DISTRETTO CILENTO"**

L'anno duemilaundici, il giorno ventitre del mese di giugno in Sicignano degli Alburni (SA) presso l'aula consiliare del Comune si sono riuniti i signori:

- **AMATO ALFONSO**, nato a Sicignano degli Alburni il 4/05/1961, residente in Sicignano degli Alburni in via Roma 19, C.F. MTALNS61E04M253U, cittadino italiano, in qualità di Sindaco del Comune di Sicignano degli Alburni;
- **BASILE SALVATORE**, nato a Napoli il 6 dicembre 1966, residente in Napoli alla Via Tasso 169, codice fiscale BSL SVT 66T06 F839L, cittadino italiano;
- **BARRA SALVATORE**, nato a Napoli il 18/05/1979, residente in Somma Vesuviana (NA) alla Via Circumvallazione 104, codice fiscale BRRSVT79E18F839T, cittadino italiano;
- **BUONOMO EMILIO**, nato a Vallo della Lucania (SA) il 22 maggio 1968, residente in Ceraso (SA) alla Via Serre 39, codice fiscale BNMMLE68E22L628H, cittadino italiano;
- **CAMPAGNA ANGELO**, nato a Controne (SA) l'1/11/1957, residente in Controne (SA) alla Via Monteoliveto 84, C.F. PPRNTN79E09F839O, cittadino italiano;
- **CAPONE ANGELO**, nato a Roma il 15/04/1975, residente in Ceraso (SA) alla Via Campo n. 7, C.F. CPNNGI75D1H501M, cittadino italiano;
- **CUOCO EDUARDO**, nato a Napoli il 19/08/1980, residente in Napoli alla Via Montagna Spaccata 300, C.F. CCUDRD80M19F839O, cittadino italiano;
- **DAINA LUIGI**, nato a Napoli il 7 aprile 1950, residente in Nocera Inferiore (SA) alla Via Napoli 69, codice fiscale DNALGU50D07F839W, cittadino italiano;
- **DE CESARE GAETANA** (detta TANIA), nata a Battipaglia (SA) l'8/05/1958, ivi residente in Via XXVIII Aprile n. 2. Codice fiscale DCSGTN58E48A717M, cittadina italiana;
- **NICOLETTI DOMENICO**, nato a Vallo della Lucania (SA) il 22/04/1956, residente in Vallo della Lucania (SA) alla Via Anghessa 16, codice fiscale NCLDNC56D22L628B, cittadino italiano;
- **OREFICE GIUSEPPE**, nato a Napoli il 28/02/1956, residente a Roma in Via Giacinta Pezzana 109, codice fiscale RFCGPP56B28F839A, cittadino italiano;
- **PAPARO ANTONIO**, nato a Napoli il 9 maggio 1979, residente in Volla (NA) alla Via Monteoliveto 84, C.F. PPRNTN79E09F839O, cittadino italiano, in qualità di legale rappresentante dell'**AIAB Campania** – Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica con sede legale in Napoli alla Via Tasso 169;
- **PASTORE GIUSEPPE** nato a Varese il 01 gennaio 1965, residente in Casal velino (SA) alla via Cermoleo, 5 , C.F. PSTGPP65A01L682P, cittadino italiano, in qualità di legale rappresentante della **Mediterranea Scarl**;

Luca
Alfredo

- **PORRICELLI SIMONE**, nato a Napoli il 28/06/1980, residente in Sant'Anastasia (NA) alla Via Pomigliano 59, codice fiscale PRRSMN80H28F839A, cittadino italiano;
- **ROMAGNUOLO BRUNO**, nato a Serre il 29/06/1952, residente in Napoli alla Via Foria 76, codice fiscale RMGBRN52H29I666A, cittadino italiano;
- **ROMAGNUOLO VITO**, nato a Napoli il 21/07/1972, residente in Napoli alla Via Foria 76, codice fiscale RMGvti92I21f839z, cittadino italiano;
- **ROMANELLI VALERIA**, nata a Napoli il 16/09/1976, residente in Novi Velia (SA) alla Via Caponovi 15, codice fiscale RMNVLR76P56F839U, cittadino italiano, in rappresentanza del Comune di Novi Velia;
- **TANCREDI NICOLA**, nato a Castelcivita (SA) il 2/09/1946, residente in Controne (SA) al Corso Garibaldi 46, codice fiscale TNCNCL46P02C069K, cittadino italiano;

i quali col presente atto convengono di costituire un'associazione apartitica e senza scopo di lucro, sotto la ragione sociale di "BIO-DISTRETTO CILENTO", avente sede legale in Ceraso alla Piazza San Silvestro 10, retta dallo Statuto che si allega al presente atto.

L'amministrazione dell'Associazione è affidata ad un Consiglio Direttivo composto da due a nove membri eletti dall'Assemblea dei soci.

Il primo Consiglio Direttivo è composto da: Luigi Daina (Presidente), Salvatore Basile (Segretario Generale e Tesoriere), Antonio Paparo, Angelo Campagna, Antonio Valitutto, Domenico Nicoletti, Bruno Romagnuolo, Valeria Romanelli.

Al Presidente ed al Segretario Generale spettano la firma e la rappresentanza dell'associazione. Essi potranno delegare ad altri Membri del Consiglio Direttivo propri poteri, anche di rappresentanza, e funzioni.

Il primo Collegio sindacale è composto da: Gianpaolo Mancini, Tito Chiola, Gianfranco Amato.

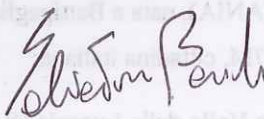
L.C.S.

Sicignano degli Alburni (SA), 23/06/2011

Il Presidente
Luigi Daina



Il Segretario generale
Salvatore Basile




Agenzia Entrate	
REGISTRATO AL N. 615/B	
18 GEN. 2012	Data versam. 4-1-12
196.20	





Statuto dell'associazione "BIO-DISTRETTO CILENTO"

**ART. 1
Disposizioni generali**

A) Nome

Il nome dell'associazione costituita con la firma del presente atto è: "Bio-Distretto Cilento".

B) Sede

La sede legale dell'associazione viene stabilita in Ceraso alla Piazza San Silvestro 10. La sede potrà essere spostata in qualsiasi momento in altro luogo e potranno essere aperti uffici operativi in Italia ed in altri Paesi membri o meno dell'U.E., con delibera del Consiglio Direttivo.

C) Diritto vigente

La legislazione di riferimento per il presente atto e per la regolamentazione dell'associazione è quella italiana.

D) Restrizioni

I membri dell'associazione non sono soggetti a limitazioni della loro attività in ragione della loro appartenenza all'associazione.

E) Autonomia

L'associazione agirà quale ente indipendente ed autonomo ed avrà la capacità di essere titolare di diritti ed obblighi.

F) Validità

Il presente accordo è da considerarsi valido dalla data della sottoscrizione sino al dicembre 2020. Successivamente, l'Assemblea Generale potrà deliberare ulteriori proroghe della durata dell'associazione.

G) Presidente, Segretario generale, Consiglio Direttivo, Collegio sindacale

I soci fondatori nominano il primo Presidente, il primo Segretario generale, il primo Consiglio Direttivo ed il primo Collegio sindacale per acclamazione, non appena viene costituita l'associazione.

Il rinnovo delle cariche statutarie avverrà ogni tre anni.

**ART. 2
Principi**

L'associazione Bio-Distretto Cilento non persegue finalità di lucro e realizza i propri scopi ispirandosi ai principi definiti dall'IEOAM (Federazione Internazionale dei Movimenti di Agricoltura Biologica) e dall'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica.

**ART. 3
Scopi**

L'associazione Bio-Distretto Cilento intende adottare ogni iniziativa diretta alla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con particolare riguardo all'ambito geografico dell'Area del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con specifico riguardo a:

- a) promuovere, tutelare e diffondere il metodo di produzione biologico in campo agricolo, zootecnico, agro-industriale, forestale, ambientale e della cura e tutela del verde e del paesaggio, nonché nelle aree protette ai sensi della vigente legislazione nazionale e/o regionale;
- b) elaborare ed aggiornare, in sintonia con le norme comunitarie e nazionali vigenti, con L'I.F.O.A.M. (Federazione Internazionale dei Movimenti di Agricoltura Organica) e l'AIAB (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica), norme e disciplinari relativi ad attività con metodo biologico e relativi mezzi tecnici per essa autorizzati, nonché controllare la corretta osservanza nei vari processi di produzione, conservazione, trasformazione e distribuzione;
- c) promuovere ed organizzare attività di ricerca, divulgazione, formazione ed informazione riguardanti l'agricoltura biologica e la gestione sostenibile del territorio;
- d) promuovere la diffusione del metodo di agricoltura biologica come modello di gestione delle risorse;
- e) garantire l'applicazione del metodo di agricoltura biologica nell'ambito delle politiche volte alla definizione dello sviluppo economico-sociale ed ambientale sostenibile;
- f) erogare servizi in agricoltura agli associati;
- g) garantire adeguata rappresentatività alle istanze di tutti quei soggetti, singoli o associati, che nell'ambito della Regione Campania, ed in particolare dell'Area del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni perseguono finalità coincidenti con gli scopi suddetti.

Handwritten signature: Salvatore...

ART. 4

Attività

L'Associazione Bio-Distretto Cilento svolge la propria attività nel settore dell'agricoltura biologica, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente (con esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani e pericolosi di cui all'art. 7 del D.lgs 5/12/97 n. 22) e nel settore della formazione, prevalentemente nell'ambito territoriale del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

L'Associazione svolge, altresì ogni altra attività direttamente connessa a quella di tutela e valorizzazione dell'agricoltura biologica, della natura e dell'ambiente, nonché della formazione e della ricerca.

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione Bio-Distretto Cilento:

- a) istituisce e/o acquisisce marchi d'area, di qualità, ecc, per tutelare la salute dei consumatori e la professionalità dei produttori locali e ne cura la gestione secondo apposito regolamento in forma autonoma o delegata;
- b) promuove e coordina iniziative sociali, legali, legislative ed associative per l'affermazione dell'agricoltura biologica, della gestione territoriale sostenibile, del green public procurement, dell'eco-turismo, e la tutela dei propri associati,
- c) partecipa agli organismi ed enti locali, nazionali ed internazionali aventi per oggetto la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura biologica e la salvaguardia dell'ambiente;
- d) realizza, anche in collaborazione con gli altri organismi ed enti pubblici o privati, attività di progettazione, formazione, informazione e ricerca per agricoltori, trasformatori, consumatori, tecnici, operatori turistici, amministratori locali;
- e) promuove e diffonde il consumo di alimenti provenienti dall'agricoltura biologica nell'ambito di un'alimentazione sana e naturale,
- f) esercita attività di controllo e certificazione delle produzioni ottenute con metodo biologico ai sensi della normativa internazionale e nazionale vigenti, anche volontaria, in forma diretta o delegata;
- g) gestisce, anche in collaborazione con altri organismi ed enti pubblici e privati, attività editoriale, anche periodica, per la divulgazione di argomenti inerenti le proprie attività;
- h) promuove e gestisce progetti culturali e di educazione ambientale in particolare nelle aree rurali;
- i) svolge attività di assistenza agli associati nelle forme e nelle modalità compatibili con lo svolgimento delle altre attività statutarie;
- j) eroga servizi in agricoltura agli associati;
- l) nei limiti posti dalla vigente legislazione l'associazione può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie o utili per il conseguimento degli scopi associativi.

Essa può inoltre, per i medesimi fini, assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie, in forme associative e societarie aventi scopi affini o analoghi.

Art. 5 - Soci

Possono essere soci: produttori agricoli, distributori e trasformatori, tecnici, esperti, fornitori di servizi, organizzazioni di consumatori, associazioni culturali e ambientaliste, operatori del settore turistico e della ristorazione, amministrazioni locali, enti parco, agenzie di sviluppo locale.

Tutti i soci devono accettare e rispettare gli obblighi imposti dallo statuto, e la loro attività deve rientrare nell'ambito delle finalità sociali.

La richiesta di adesione si intende accettata, salvo delibera avversa e motivata del Direttivo, entro 30 giorni dal ricevimento del pagamento della quota sociale, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

I soci dell'AIAB Campania hanno la facoltà di divenire a tutti gli effetti anche membri dell'Associazione Bio-Distretto Cilento a fronte di una semplice comunicazione di volontà da presentare al Consiglio Direttivo. In questo caso nessuna ulteriore quota associativa è dovuta. Questo vale anche per le Amministrazioni locali rientranti nell'Area del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni che sono associate all'AIAB Campania, che hanno la facoltà di divenire a tutti gli effetti anche membri dell'Associazione Bio-Distretto Cilento a fronte di una semplice comunicazione di volontà da presentare al Consiglio Direttivo. Anche in questo caso nessuna ulteriore quota associativa è dovuta.

Diritti dei soci: ogni socio ha diritto di voto ed è eleggibile, le associazioni o le società che hanno un numero di aderenti non inferiore a cinque hanno diritto ad un massimo di 5 voti, secondo le modalità che saranno specificate nel regolamento interno.

Ogni socio ha diritto di partecipare alla vita associativa senza alcuna limitazione, con esclusione, pertanto, di qualsivoglia temporaneità della stessa.

L'esclusione di un socio è deliberata dagli organi direttivi dell'Associazione Bio-Distretto Cilento.

Motivi di esclusione da socio possono essere:

Autore Elvira Perli

- dimissioni;
- assunzione di comportamenti in contrasto con gli scopi dell'Associazione;
- inosservanza dello statuto e dei regolamenti.

ART. 6

Organi dell'associazione

Gli Organi dell'associazione sono i seguenti:

Assemblea Generale
 Consiglio Direttivo
 Presidente
 Segretario Generale
 Tesoriere
 Collegio Sindacale

Art. 7 - L'Assemblea generale

L'Assemblea generale dei soci può essere ordinaria o straordinaria ed hanno diritto di voto i soci in regola con il pagamento delle quote annuali.

L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno dal presidente dell'associazione o, su richiesta scritta di almeno 1/5 dei soci, con ordine del giorno motivato.

La convocazione deve effettuarsi con almeno 10 giorni di anticipo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno, la data e il luogo della prima convocazione e della seconda. Gli organi direttivi potranno a loro discrezione, ed in aggiunta alle modalità sopra descritte usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere tra i soci l'avviso di convocazione; lo svolgimento dell'assemblea avviene secondo quanto previsto dall'apposito regolamento, le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei voti con presenza in prima convocazione di almeno la metà più uno dei soci; in seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti purchè approvate dalla maggioranza degli intervenuti.

Svolge i seguenti compiti:

- elegge ogni tre anni gli organi statutari tra cui il Presidente ed il Segretario generale;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- elegge il Collegio Sindacale;
- approva annualmente il bilancio consuntivo regionale;
- ratifica i regolamenti interni approvati dal Direttivo;
- approva le linee programmatiche;
- delibera gli eventuali compensi agli organi statutari, commissari o delegati.

L'assemblea straordinaria delibera con voto favorevole di 50% + 1 dei votanti, in materia di modifiche statutarie.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo regionale è composto da 3 a 9 membri eletti dall'assemblea generale dei soci su liste aperte.

Il CDR è convocato dal presidente almeno tre volte all'anno e può essere convocato anche su richiesta di almeno 2/3 dei consiglieri; la Convocazione deve essere fatta almeno tre giorni prima della riunione anche a mezzo telefonico; le riunioni sono valide in prima convocazione quando interviene la maggioranza degli aventi diritto; in seconda convocazione con almeno 2/3 degli aventi diritto.

Il CDR resta in carica tre anni dalla nomina dell'assemblea e svolge i seguenti compiti:

1. elabora le linee programmatiche da sottoporre all'assemblea generale.
2. verifica l'attuazione delle delibere dell'assemblea generale da parte della struttura;
3. redige ed approva il bilancio preventivo;
4. redige il bilancio consuntivo da sottoporre all'assemblea generale;
5. delibera su tutte le questioni urgenti sottoposte dal Presidente anche se di competenza dell'assemblea generale; tali delibere dovranno essere convalidate dalla prima assemblea generale successiva alla data di adozione;
6. approva i regolamenti interni dell'Associazione e il tariffario delle quote associative e dei servizi.

Art. 9 - IL Presidente

Il Presidente dell'Associazione Bio-Distretto Cilento ha la rappresentanza e la firma sociale;

rappresenta legalmente e in giudizio l'associazione;

convoca l'Assemblea generale e il CDR, anche su richiesta scritta di almeno la metà, più uno dei componenti dei rispettivi

Elvira Palm Lubbe

organi statutari;

é eletto dall'Assemblea Generale per una durata di tre anni.

Art. 10 - Il Segretario Generale

E' eletto dall'Assemblea Generale per una durata di tre anni.

Rappresenta l'associazione verso i terzi, ivi comprese le Istituzioni pubbliche. Egli ha potere di firma non congiunta a quella del Presidente.

Egli fornisce il proprio contributo, in stretta sinergia con il Presidente, per attuare le deliberazioni e le linee-guida scaturenti dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea.

In caso di vacatio della carica di Tesoriere, anche temporanea, egli può adempiere ai compiti di tesoreria, previa delega del Presidente.

Art. 11 - Il Tesoriere

Esso é eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo, con una durata di 3 anni, é compatibile con le cariche di Presidente e Segretario Generale.

Egli cura ogni aspetto finanziario ed economico dell'associazione.

Art. 12 - Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale (CS) é composto da tre membri; detti membri sono eletti dall'Assemblea generale anche tra non soci e durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Presidente del CS é eletto nella prima adunanza dello stesso.

Il CS vigila sul rispetto delle norme statutarie, redige una relazione sul bilancio consuntivo, può partecipare alle riunioni del CD e dell'Assemblea generale senza diritto di voto, segue accertamenti sulla regolare tenuta della contabilità.

Art. 13 - Patrimonio & Bilancio

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- le quote di adesione dei soci;
- i proventi delle attività sociali;
- oblazioni, lasciti, contributi di enti pubblici o privati, eventuali contributi associativi ed ogni altro provento previsto dalle presenti leggi.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

E' fatto obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario.

Il Bilancio consuntivo dovrà essere presentato all'Assemblea entro i sei mesi dell'anno solare successivo a quello di competenza. Eventuali residui di bilancio non potranno mai ed in nessuna forma essere distribuiti tra i soci e dovranno essere impiegati per attività sociali.

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio della stessa si dovrà devolvere ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 14 - Clausola Arbitrale

I Soci e l'Associazione si obbligano a rimettere al Collegio Sindacale la risoluzione delle controversie relativamente alle interpretazioni delle disposizioni contenute nello statuto o derivanti da deliberazioni dell'Assemblea o del CDR o del Presidente. In caso di mancato compimento delle controversie i Soci e l'Associazione si rivolgono ad un Collegio Arbitrale.

Art. 15 - Dimissioni-Sostituzioni

Le dimissioni dalle cariche sociali devono essere presentate per iscritto e discusse dall'organismo competente nella prima riunione successiva alla data di presentazione delle stesse.

Gli eletti con carica sociale che, senza giustificato motivo non partecipano a tre riunioni successive, decadono automaticamente e sono sostituiti nella prima riunione dell'organismo competente, successiva alla decadenza.

Art. 16 - Norma transitoria

Tutte le Amministrazioni locali che alla data di costituzione della presente associazione avevano già deliberato l'adesione al Bio-Distretto Cilento promosso dall'AIAB Campania, hanno la facoltà di divenire a tutti gli effetti soci dell'Associazione Bio-Distretto Cilento a fronte di una semplice comunicazione di volontà da presentare al Consiglio Direttivo e del pagamento della quota associativa annuale. Nessuna ulteriore quota associativa é dovuta, per tutte le Amministrazioni locali socie di AIAB Campania.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le norme del Codice Civile e del Codice di Procedura Civile vigenti.

